



*Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Servizi Ambientali
serviziambientali@cert.regione.piemonte.it
serviziambientali@regione.piemonte.it*

*Classificazione 13.140.PAR/17/2023A/A1600A/19-2024-7
(da citare nella risposta)*

*Segnatura di protocollo riportata nei nei
metadati del sistema documentale di
DoQui ACTA*

AI Settore tecnico regionale – Novara e Verbania

E p.c. Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate

Oggetto: Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA atto DD2588/A1817B/2024 del 04/12/2024 ai sensi dell'art. 28, c. 3 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto "Piano di Mitigazione del rischio idrogeologico 2022 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – DM n. 85 del 21 febbraio 2023 – Decreto Commissariale n. 1-P2022 del 1 agosto 2023. - Comune di Premia - Intervento 01IR142/G1 - Lavori di sistemazione idrogeologica del bacino del Rio Cingio"

Facendo seguito alla Determinazione Dirigenziale 2588/A1817B/2024 del 04/12/2024, il Comune di Premia ha provveduto all'invio di una relazione tecnica integrativa contenente l'elenco delle condizioni e prescrizioni ambientali del provvedimento di esclusione dalla fase di valutazione di VIA e modalità di attuazione del monitoraggio di cui all'art. 28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 104/2017.

In relazione al punto 2.6 continuava ad essere carente il dettaglio di informazioni sul "deposito permanente" di materiale derivante da scavi sito in località Salecchio, dal momento che la normativa che regola la gestione delle terre e rocce da scavo non prevede questa modalità.

Dopo un confronto con gli uffici tecnici del Comune si è ricostruito che tale deposito permanente si configura come un recupero ambientale di una cava esaurita, come indicato anche dalla nota inviata dagli uffici tecnici del Comune di Premia e ricevuta dai nostri uffici con protocollo 00047825/2025 del 25/03/2025.

Si ricorda che tutto il materiale generato dalle operazioni di scavo è gestito come sottoprodotto, sia esso riutilizzato in cantiere che nell'ambito delle operazioni di recupero ambientale di cava, dovrà essere caratterizzato e potrà essere destinato a tali utilizzi solo qualora rispetti i requisiti di qualità ambientale previsti dalla normativa vigente.

Distinti saluti.

Dott.ssa Paola Molina

*Il presente documento è sottoscritto con firma
digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*

Referente Lucia Venturi Casadei

Telefono 011 - 4322516